



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

REPARTO 2° - Uff. 4° C.C.N.P.
Via dell'Arte, 16 - 00144 Roma - EUR
tel./fax 06/59084447 - 4466

Alle DIREZIONI MARITTIME - CC.C.A.P. - TUTTE

PERCO Capitanerie di porto - TUTTE

Uffici circond.li marittimi - TUTTI

AGCI AGRITAL info@agciagrital.coop

ANAPI PESCA info@anapipesca.it

FEDERCOOPESCA federcoopesc@federcoopesc.it

FEDERPESCA info@federpesca.it

LEGAPESCA segreteria@legapesca.it

UNCI PESCA uncipesc@tin.it

UNICOOP PESCA info@unicoop.it

E-mail prot. n° 15/CCNP

Oggetto: Tavolo tecnico in materia di pesca marittima.

Prosecuzione dispaccio n. 115079 in data 11.12.2008.

In prosieguo alle iniziative a suo tempo assunte da questo Comando generale, si è tenuta, il 27 gennaio u.s., la riunione del tavolo tecnico in materia di pesca marittima, al quale hanno partecipato le Associazioni di settore della pesca.

In tale sede sono stati ampiamente discussi gli argomenti di specifico rilievo posti dalle dette Associazioni di settore, argomenti che per ampiezza di tematiche hanno visto la partecipazione all'incontro anche dei rappresentanti del Reparto Pesca marittima, nonché del 3° e 6°.

Ciò posto, si partecipa una sintetica relazione dei principali argomenti trattati, in uno ai relativi indirizzi di esame e di definizione che coinvolgono - in tutto o in parte - anche l'Amministrazione centrale.

1. Mancata istituzione del registro unico di bordo previsto dall'art. 5 ter della legge 11 marzo 2006, n. 81 (comma aggiunto all'art. art. 169 c.n.)

E' stato assunto l'impegno a rappresentare a MIPAAF l'urgenza di predisporre un modello unificato.

2. Art. 6, comma 4 del d.lgs 271/99: esatta portata della semplificazione introdotta dal dlgs n. 154/2004 in materia di autocertificazione

E' stato esposto come il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) abbia confermato il principio che, per le unità indicate al comma 4 dell'art. 6 del d. lgs. 271/99 (comprese le unità da pesca), non è necessaria la trasmissione al Ministero della documentazione prescritta dai relativi commi dell'articolo 6 del d. lgs. 271/99 per

l'approvazione della documentazione, mentre rimane comunque l'obbligo della disponibilità e conservazione a bordo della documentazione prescritta, che deve essere redatta dal personale tecnico iscritto nei previsti Registri (circolare n. 09 SM del 2006). Tale interpretazione non è condivisa dalle Associazioni, che intendono la modifica introdotta dal D.lgs 154/2004 come intesa a non rendere obbligatoria la redazione dei piani da parte di un tecnico iscritto nei previsti Registri.

3. Novità in materia di predisposizione delle tabelle di armamento per unità da pesca

Le Associazioni auspicano un coinvolgimento da parte di MIT nella procedura di individuazione dei criteri di base che saranno, poi, applicati a livello locale.

La tematica formerà oggetto di specifica disciplina, avuto riguardo al dPR n. 211 in data 03/12/08.

4. Visto arrivi e partenze delle navi da pesca abilitate alla navigazione mediterranea e costiera

Nonostante l'esplicita previsione dell'art. 380 Reg. esec. Cod. Nav.- come risultante dalla modifica introdotta con d.P.R. 445 del 19.11.1998 - che riserva alle navi adibite alla pesca fuori degli stretti gli adempimenti prescritti dell'art. 179 Cod. Nav (nota informativa all'arrivo) e 181 Cod. Nav (rilascio delle spedizioni), alcune Autorità marittime richiederebbero la piena applicazione delle predette disposizioni a tutte le unità, quindi anche alle unità da pesca esercenti la pesca mediterranea e costiera.

Si procederà ad una verifica tramite le Direzioni marittime sui comportamenti tenuti delle Autorità marittime in merito a quanto rappresentato.

5. Problematiche attinenti ai titoli professionali marittimi per la pesca alla luce delle modifiche introdotte con D.M. 30 novembre 2007

E' stato comunicato che la tematica de qua attiene a problematiche di più ampio spessore per la quale vi è il forte sentito impegno del Comando generale a definire, alla luce dell'art. 7 del dPR n. 211 in data 03/12/08, la questione.

6. Chiarimenti sulle modalità di compilazione del giornale di pesca

E' stato rappresentato come alcuni comandi richiedano la compilazione (rectius: l'apertura) immediata del log book, al momento dell'uscita in mare.

Il reparto pesca marittima si è riservato di approfondire la questione, al fine di dare direttive univoche a tutti gli Uffici periferici del Corpo.

7. Blue box: punto della situazione e necessità di procedure semplificate ed uniformi sul territorio in caso di malfunzionamento

A fronte della riferita confusione delle procedure e dei relativi comportamenti delle Autorità marittime, è stato proposto dalle Associazioni di curare la pubblicazione - da parte di MIPAAF - di un vademecum concordato con le dette Associazioni. Il RPM si è impegnato ad interessare MIPAAF, offrendo la collaborazione professionale del reparto stesso e del CCNP. E' stato, inoltre, precisato che le problematiche attinenti ai contratti di manutenzione e ai costi di funzionamento delle blue boxes sono oggi stesso all'attenzione della D.G. pesca di MIPAAF che, con il capo del RMP, stanno esaminando la questione con i collaboratori del sig. Ministro.

8. Problematiche connesse all'imbarco di marittimi extracomunitari a bordo di navi da pesca;

La questione attiene la relazione interconnettiva fra permesso di soggiorno, imbarco/sbarco e l'applicazione della normativa di riferimento.

I rappresentanti delle associazioni evidenziano come oggi l'armatore sia obbligato allo sbarco del marittimo extracomunitario anche per 30 giorni in attesa che la Capitaneria di porto concluda l'istruttoria connessa al rinnovo annuale del permesso di soggiorno.

La materia ha già formato oggetto con l'allegato dispaccio n. 18522 in data 11/11/2008 della Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, di una specifica disciplina che costituisce il presupposto per una rivisitazione del problema nella sua ampiezza complessiva, stante peraltro la riserva di valutazione espressa dalla stessa Direzione generale nell'ultimo capoverso dell'atto stesso.

9. Tematiche sanitarie a bordo dei pescherecci (visite mediche equipaggio, medico competente, libretto sanitario, etc...).

La recente entrata in vigore della L. 30/12/2008 n. 205 conversione in legge con modificazioni del DL 3/11/2008 n. 271, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare, ha indotto il CCNP di questo Reparto ad informare gli uffici periferici sulla portata dell'art. 4 sexies che al comma 2 prevede "per il personale di bordo dei pescherecci la visita del medico competente di cui all'art. 23 del DL 271/99 sostituisce la visita medica biennale". Con l'allegata comunicazione le Autorità marittime periferiche, per il tramite delle Direzioni marittime, sono state invitate a partecipare tale nuovo elemento di semplificazione nel settore della pesca agli uffici di Sanità marittima.

10. Visite di collaudo VHF. Mancate ispezioni da parte dei funzionari dell'Ispettorato territoriale della Puglia e della Basilicata.

La tematica è già nota a questo Comando generale che ha disposto per il giorno 10 febbraio p. v. un incontro con l'armamento per individuare le cause reali connesse all'ordinario svolgimento delle attività finalizzate al rilascio RTf Impegno a proporre al Ministero delle Comunicazioni - per il tramite di MIPAAF - proposta di proroga della validità dell'ispezione annuale (su autocertificazione del Comandante dell'unità circa la integrità ed il funzionamento dell'apparato) nel caso di problemi quali quello riscontrato.

11. Tassa di concessione governativa

La problematica investe il pagamento della tassa di concessione governativa, dovuta esclusivamente nei casi di rinnovo e sostituzione della licenza di pesca. Ciò, in relazione anche a richieste di corresponsione di tassa di concessione governativa, avanzata da alcune Autorità marittime, per la differenza temporale tra scadenza della tassa stessa e scadenza (successiva) della licenza di pesca.

La problematica è incentrata nel periodo di validità della licenza di pesca, rilasciata successivamente alla licenza di pesca provvisoria.

Il CCNP ha rappresentato al MIPAAF, per il tramite del RPM, l'esigenza – al fine di evitare una disarmonica applicazione della disciplina – di considerare momento iniziale di validità della licenza di pesca, quello della licenza provvisoria, per la quale è stata corrisposta la prescritta tassa di concessione governativa.

12 Pescaturismo. Validità dell'autorizzazione rilasciata dal Capo del Compartimento marittimo.

Alla luce delle diverse attuazioni delle previsioni del decreto 293/1999, le Associazioni propongono di agganciare la validità dell'autorizzazione a quella delle annotazioni di sicurezza, introducendo il termine di validità a tre anni, fatte salve modifiche soggettive e/o soggettive dell'unità da pesca.

Il RPM avanzerà la proposta al MIPAAF, valutati gli aspetti connessi alla documentazione relativa alla sicurezza della navigazione dell'unità da Pesca.

13 Pescaturismo. Numero massimo delle persone imbarcabili.

In presenza di una specifica fattispecie riferita ad una singola Capitaneria di porto, presso la quale il CCNP acquisirà elementi di riferimento, viene sollevata la questione sul numero massimo delle persone imbarcabili, numero che non dovrebbe includere i membri dell'equipaggio dell'unità.

Quanto sopra ferme restando le eventuali limitazioni derivanti dalle risultanze delle visite di sicurezza eseguite per autorizzare le unità da pesca al pescaturismo.

Per le tematiche di carattere locale, sollevate da alcuni CCAP, si è ritenuto di non porle nel corso della indetta riunione, finalizzata ad esaminare tematiche a carattere generale.

Si fa riserva di tenere informate Codesti comandi circa gli sviluppi delle tematiche poste.

I Reparti direttamente interessati dalle tematiche sono pregati di procedere all'esame delle stesse, definendo – laddove possibile – le tematiche stesse, ovvero proponendo agli organismi competenti le relative soluzioni, evidenziando l'urgenza della trattazione.

Roma, 27 gennaio 2009

IL CAPO REPARTO
C.A. (CP) Felicio ANGRISANO

Estensione di copia:

- Reparto III punto 7;
- Reparto VI punti 3, 5, 10, 12 e 13;
- Reparto pesca marittima (per MIPAAF) tutti i punti in relazione al contributo di questo CCNP e del Reparto VI per gli aspetti di interesse;
- Ufficio relazioni esterne (guardiacostiera@guardiacostiera.it).



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
RAMO TRASPORTI (D.P.R. 8.12.2007, n. 271)
Dipartimento per i trasporti aereo, marittimo, per gli
affari generali, il personale e i servizi informativi
Direzione Generale per il trasporto marittimo,
lacuale e fluviale
Divisione 1 Personale marittimo
Viale dell'Arte 16 00144 ROMA

11 NOV 2008

Roma, li
Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di porto
Reparto II - Ufficio 2
SEDE

E.P.C.
Alla Capitaneria di porto
70100 BARI

MINTRA - DNAVIG REGISTRO UFFICIALE DIVISIONE 1 - PERSONALE MARITTIMO Prot. n. <u>18522</u> USCITA Classificazione: 052.01.01
--

(H) l *R*

OGGETTO: Autorizzazione per l'imbarco di marittimo extracomunitario su navi da pesca, ex art. 318, comma 3, del Codice della Navigazione.

de me con il riferimento

Si fa seguito alla nota prot. 02.02.72646 del 6 agosto 2008 concernente quanto indicato in oggetto ed al riguardo si comunica che, anche se concettualmente si potrebbe condividere l'ipotesi di codesto Comando Generale di dare un'interpretazione teologica e sistematica della norma prevista dall'art. 1 del DM 10/6/98, nello spirito della Direttiva del Ministero dell'Interno del 23.2.2007 - prot. 749 (che era allegata alla nota pervenuta a questa Divisione), si ritiene che non possa, in realtà, essere attuata poiché la semplice richiesta di permesso di soggiorno non garantisce che il permesso venga effettivamente accordato al marittimo extracomunitario che ne abbia fatto apposita istanza.

Resta quindi da valutare l'aspetto sopra delineato.

Il Dirigente
Dr.ssa Stefania Moltoni

Stefania Moltoni

Visione Com.le Generale	<input type="checkbox"/>
Routine	<input type="checkbox"/>
Copia a:	
Rep. 02	
Uff.	

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

M. TRA CGCP Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto REGISTRO UFFICIALE Prot: 0105395-13/11/2008-INGRESSO 02

Data	13 NOV. 2008
Prot.	
Ufficio	11

Dr.ssa Stefania Moltoni
Tel. 06/5908.4514 fax 06/5908.4262
e-mail stefania.moltoni@trasporti.gov.it



00144 - Roma

p.d.c. 06-59084631

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**Comando generale
del Corpo delle Capitanerie di Porto**

Alle **DIREZIONI MARITTIME**
- TUTTE -

Reparto II – Ufficio IV – C.C.N.P.

Indirizzo Telegrafico: MARICOGECAP



ARGOMENTO: Legge del 30/12/2008 n. 205 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilascio competitivo del settore agroalimentare”.

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

L'art. 4 sexies (semplificazione settore della pesca), al comma 2, della normativa in oggetto, sancisce che “per il personale di bordo dei pescherecci la visita del medico competente di cui all'art. 23 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 271, sostituisce la visita medica biennale”.

Pertanto, si prega di voler partecipare le disposizioni in parola agli uffici marittimi dipendenti, che avranno cura di interessare gli uffici di sanità marittima.-

IL CAPO REPARTO
C.A. (CP) Felice ANGRISANO

